

Rutigliano, 15 luglio 2014

Al Sindaco del Comune di Rutigliano  
Dott. Roberto Romagno



Al Responsabile del Servizio Manutenzione  
Ing. Carlo Ottomano

Al Direttore di Ragioneria  
Dott. Michele Tetro

**Oggetto:** richiesta di ritiro e/o di annullamento d'ufficio della delibera di G.M. del 24/04/2014 n. 90.

I sottoscritti Altieri Domenico, Berardi Antonella, Martire Michele, Valentini Oronzo e Valenzano Giuseppe, in qualità di Consiglieri del Comune Rutigliano, espongono quanto segue.

Secondo l'art. 2 dello Statuto del CONSURB, il Consorzio ha per oggetto la gestione unitaria delle attività necessarie:

- 1) alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a servizio della zona industriale PIP del Comune di Rutigliano;
- 2) alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette opere di urbanizzazione.

La totalità dei costi, secondo statuto -art. 2- viene a gravare percentualmente in capo a tutti i proprietari dei lotti ricadenti nella zona industriale, in misura proporzionale alla volumetria esprimibile dai lotti fondiari di proprietà degli stessi consorziati.

E' accaduto che la Giunta Municipale di Rutigliano con recente delibera del 24/04/2014 n. 90 ha stabilito di procedere all'ampliamento della rete idrica a servizio dell'ampliamento della zona PIP con un impegno di spesa di € 41.910,00, autorizzando il responsabile del servizio Manutenzione del Comune di adottare tutti gli adempimenti conseguenti; tanto senza alcun coinvolgimento del Consorzio che ha titolo primario all'intervento di opere di urbanizzazione nella zona industriale.

Tale ampliamento di rete -- che ha comportato una spesa interamente accollata dal Comune di Rutigliano -- viene a favorire, secondo quanto dichiarato in delibera, la società "Il Piatto della Salute" ricadente in area PIP, ancorchè non consorziata, nonché gli interessi di potenziali utenti, proprietari di aree che, all'attualità, ricadono in territorio agricolo esterno al PIP e il cui procedimento istruttorio, sempre secondo quanto riportato in delibera, risulta pendente.

Orbene dal contenuto della delibera stessa appare evidente:

1. che l'ampliamento della rete idrica è funzionale esclusivamente agli interessi della società "Il Piatto della Salute", non consorziata e operante in area PIP;
2. che l'ampliamento della rete idrica, ad oggi, non può essere destinata a servire altri potenziali utenti non individuati, ciò in quanto i medesimi -- come dichiarato in delibera -- sono proprietari di

Four distinct handwritten signatures in black ink, arranged horizontally from left to right. The signatures are stylized and appear to be those of the signatories mentioned in the text above.

- suoli agricoli i quali, in assenza di una variante urbanistica che collochi i medesimi suoli in area industriale PIP, non hanno alcun titolo al beneficio;
3. che l'ampliamento di cui sopra – che costituisce ampliamento dell'area PIP – non può essere disposto in assenza:
    - a) di una programmazione, come specificato nella stessa delibera, che individui il numero di nuove utenze, il territorio o parte di territorio nel quale si collocano;
    - b) di una variante urbanistica che costituisca il presupposto giuridico e procedimentale per il titolo al beneficio;
  4. la delibera in questione è stata adottata sotto condizione (verifica dell'esistenza di potenziali utenti e della programmazione) e viene portata ad esecuzione senza che la condizione sia stata sciolta: tanto provoca un vizio che inficia di nullità l'atto stesso, la cui responsabilità ricade interamente sugli autori dell'atto.

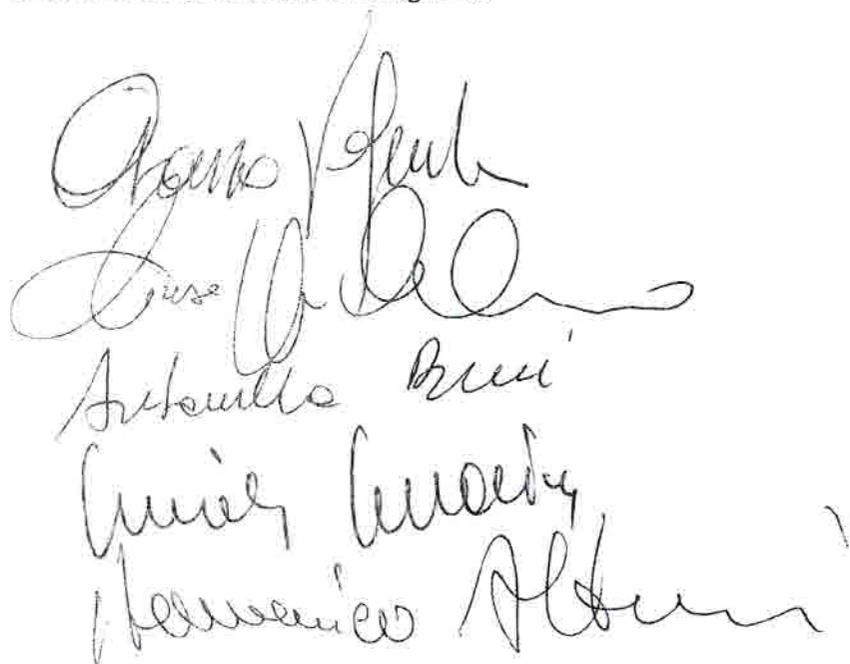
Da quanto sopra emerge con evidente chiarezza che l'ampliamento della rete idrica ad acollo finanziario diretto del Comune, serve, come si è detto, gli interessi esclusivi della società "Il Piatto della Salute" e costituisce un'operazione illecita che configura danno erariale.

A ciò si aggiunge che la delibera del 24/04/2014 n.90 – qualificabile atto di straordinaria amministrazione – è nullo di diritto in quanto adottato nel periodo di 45 giorni antecedenti la data delle elezioni comunali avvenute il 25 maggio u.s., essendo all'amministrazione locale precluso nello stesso periodo di adottare atti di quella tipologia, secondo disposizioni di legge.

Peraltro – e il dato è significativo – con precedente delibera di Giunta Municipale del 30/11/2010 n.209 si era dato atto, al punto 4 del dispositivo, che la società "Il Piatto della Salute" "nulla potrà pretendere dal Consorzio e dal Comune in merito ad eventuali costi che la stessa società dovrà sostenere per l'allaccio alla rete idrica e fognante realizzata dal Consorzio". Ciò nonostante il Comune, a distanza di poco meno di 4 anni in contrasto con il vincolo assunto, dispone con la delibera n. 90/2014 l'acollo dell'intero onere finanziario a carico dell'ente locale.

Per le ragioni sopraesposte si invitano gli organi in indirizzo a promuovere ogni iniziativa diretta a ritirare e/o annullare la delibera di G.M. n. 90 del 24/04/2014 entro 30 giorni dalla data di ricezione della presente. Scaduto detto termine, nostro malgrado, ci vedremo costretti ad adire la Procura regionale della Corte dei Conti a tutela dei diritti di tutti i contribuenti di Rutigliano.

Distinti saluti.



Antonio Gallo  
Giuseppe Gallo  
Antonio Bucci  
Luigi Bucci  
Francesco Bucci